



DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO dell'Associazione DA.PA.DU Abruzzo ONLUS

Principi etici generali

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito “modello di organizzazione”) ex D.lgs. 231/2001 (Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231) ed è vincolante. Il valore e l'importanza del Codice Etico sono rafforzati dalla previsione di una specifica responsabilità delle Associazioni, anche prive di personalità giuridica, in conseguenza di comportamenti scorretti e illeciti previsti e sanzionati nel D.lgs. 231/2001, che il Codice contribuisce a prevenire.

Il Codice Etico definisce diritti, doveri e responsabilità etico-sociali di ogni partecipante alla vita dell'associazione (organi statutari, operatori, partner, consulenti, fornitori) e stabilisce le norme specifiche di comportamento per chiunque operi in nome o per conto dell'associazione, in modo da fornire trasparenza ai diversi interlocutori (donatori, sostenitori, comunità e istituzioni, partner e beneficiari, ecc.). Il Codice Etico si esprime e si concretizza nelle attività svolte nel proprio incarico o ruolo e identifica una serie di specifici comportamenti che:

- o sono incoraggiati a essere seguiti,
- o non sono accettati dall'associazione e in quanto tali vengono bloccati da specifici provvedimenti.

Al Codice Etico, pertanto, sono improntate tutte le azioni e le attività che sono indirizzate soprattutto verso l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza (abruzzese, italiana, europea) sulle problematiche che il mancato sviluppo di tanti paesi determinano nello scenario internazionale. Nell'era della globalizzazione, in cui il lavoro è ormai quasi completamente eseguito dalle macchine, non possiamo ignorare che gli squilibri economici mondiali si sono ancor più accentuati ed i continui appelli di Papa Francesco ai potenti della Terra per un profondo mutamento sia del nostro attuale ordinamento sociale, sia di un drastico cambiamento dell'uomo, verso il ritorno ai veri valori, non costituisce soltanto un'esigenza etica e religiosa, ma è la condizione perché possa essere evitata la catastrofe e l'umanità possa vivere senza odio e senza guerre, in armonia con la natura.

L'associazione e ogni persona che fa parte dell'associazione, nell'ambito delle proprie attività e competenze, si impegna a svolgere le attività ottemperando ai principi di:

Pari opportunità e non discriminazione: garantire uniformità di trattamento e opportunità prescindendo da differenze di età, genere, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità.

Interculturalità e rispetto delle culture e costumi: operare con rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona.

Solidarietà: diffondere e affermare la cultura della solidarietà attraverso l'informazione e la sensibilizzazione per la difesa e il rispetto dei diritti fondamentali di tutti i popoli.

Legalità: conoscere e osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) emanate da Istituzioni Internazionali e Nazionali ed in particolare le norme contro la corruzione, le norme relative alla disciplina delle scritture contabili e del bilancio, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.

Correttezza e lealtà: Assumere comportamenti corretti e leali in tutte le attività, in particolare nelle situazioni di potenziale concorrenza nei confronti di tutte le altre associazioni, con particolare riferimento all'impiego delle risorse umane.

Equità: seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale.

Imparzialità: agire e giudicare secondo obiettività ed equanimità, senza favoritismi dovuti a sentimenti di amicizia o inimicizia, a rapporti di parentela o di affinità di vario tipo.



DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

Trasparenza: rendere conto ai beneficiari e a tutti i donatori, sia istituzionali che privati.

Neutralità e indipendenza: operare senza essere condizionati da interessi privati e in autonomia da politiche governative, mantenendo equidistanza sia da partiti politici che da confessioni religiose.

Partecipazione: coinvolgere le istituzioni, le comunità, le associazioni e le organizzazioni locali per analizzare i problemi, individuare le soluzioni più adeguate nel rispetto delle culture, degli usi e dei costumi dei beneficiari.

Sostenibilità dell'intervento: realizzare i progetti valorizzando le strutture, le risorse economiche ed il personale locali, con l'obiettivo di un concreto e durevole sviluppo diffondendo le competenze per una completa autonomia dei paesi in cui si interviene.

Efficienza ed efficacia: amministrare attentamente i fondi utilizzati, per rispondere prioritariamente alle necessità e ai bisogni di coloro che beneficiano del sostegno dell'organizzazione.

Innovazione: perseguire il continuo miglioramento delle proprie competenze, affinando metodi e strategie operative che siano in grado di attuare approcci innovativi e sempre più efficaci.

Il Codice Etico si attiene ai principi elencati e ai principi affermati nelle seguenti convenzioni e codici internazionali, ai quali l'organizzazione aderisce:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization);
- Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia;
- Convenzione ONU per l'eliminazione delle Discriminazioni contro le donne.

Mission

L'Associazione DA.PA.DU. Abruzzo ONLUS è un'associazione senza scopi di lucro e svolge la propria azione per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale; intende, quindi, promuovere e realizzare programmi di sviluppo ed interventi di aiuto umanitario con i Paesi in via di sviluppo (PSV) ed altri Paesi in stato di necessità, nell'ambito dell'assistenza, dell'educazione e della formazione, del volontariato e della cooperazione internazionale. In particolare l'Associazione si propone di realizzare programmi di cooperazione socio-economica per la promozione dello sviluppo del Burundi ed in altri Paesi depressi del Sud e del resto del mondo, realizzando programmi di cooperazione tecnica e professionale, organizzando corsi, seminari ed attività di formazione ed aggiornamento professionale in favore di persone svantaggiate, oltre che favorire l'inserimento lavorativo delle stesse. Intende, altresì, sensibilizzare l'opinione pubblica alla cooperazione internazionale e allo sviluppo attraverso una diffusa e corretta informazione sui temi della pace, della giustizia, della libertà e della solidarietà tra i popoli.

Bisogni e diritti sono globalmente interdipendenti, per questo motivo l'Associazione persegue la lotta alla povertà al fine di garantire il diritto ad una vita dignitosa come scopo universale per l'eliminazione dei conflitti bellici, religiosi, ecc. e combatte le disuguaglianze, prioritariamente in Africa, attraverso il sostegno a progetti sul campo in partnership con comunità e autorità locali, favorendo la creazione di reti di comunità e operatori informati e consapevoli che insieme lavorano per la creazione di sistemi di sviluppo solidi; e in Italia, coerentemente, attraverso il dialogo e la progettualità con i territori e le istituzioni.

Finalità e ambito di applicazione

Il presente Codice raccoglie e riunisce principi e valori che devono improntare l'azione dell'associazione e la condotta dei soci e del personale con contratto di lavoro dipendente, di volontariato, di collaborazione e di consulenza e del personale inviato in missione, nonché del personale delle Organizzazioni della società civile italiana e di imprese fornitrici di beni o servizi che supportano DAPADU a realizzare opere in favore delle popolazioni nei paesi poveri del terzo mondo, al fine di assicurare un servizio responsabile, di qualità e attento alle esigenze dei partner



DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

locali. La forza del presente codice risiede soprattutto nella presa di coscienza del valore di queste regole e nella condivisione da parte dei suoi destinatari dei principi etici costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e cura dell'interesse pubblico.

L'Associazione, come impone al proprio personale di tenere un comportamento conforme alle prescrizioni contenute nel presente documento, così chiede, nel rispetto del principio della reciprocità, che i terzi agiscano nei suoi confronti secondo regole ispirate ad un'analoga condotta etica.

DAPADU è un'organizzazione apartitica e laica che rifiuta ogni forma di discriminazione. Crede che possa esistere un mondo in cui il diritto di vivere una vita dignitosa sia consapevolmente esercitato da ogni persona ed equamente garantito dalla collettività ed impronta la sua azione sia al rispetto di determinati principi e regole di comportamento a salvaguardia e protezione dei diritti umani delle fasce deboli, fragili e vulnerabili (poveri, disabili, minori, donne ecc.), sia a misure necessarie per prevenire o far cessare a sanzionare ogni comportamento che violi i suddetti diritti. È motivata da principi di solidarietà e giustizia sociale e crede che i singoli e le comunità debbano essere agenti di cambiamento. Usa le risorse economiche secondo criteri di efficacia, efficienza e correttezza e vuole essere trasparente nella gestione e nella comunicazione del suo operato.

Chiede ai partner l'adozione di pratiche coerenti con i valori e gli obiettivi dell'associazione e crede nel valore delle risorse umane dell'associazione, e nella tutela dei loro diritti e doveri come lavoratrici/tori.

Conflitti di interesse

Il personale dell'Associazione si astiene cautelativamente dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie funzioni in situazioni che coinvolgano interessi propri, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado. Essi, con le modalità stabilite dall'articolo 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, fanno presente dell'esistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, di natura patrimoniale o di altra natura economica, al Consiglio di Amministrazione, il quale decide se l'astensione debba permanere o se non ne ricorrano più i presupposti. Lo stesso obbligo d'informativa incombe anche nel caso in cui la situazione concreta o potenziale di conflitto d'interesse sia sopravvenuta durante l'esercizio di un'attività già posta in essere.

Il personale, sia esso membro del Consiglio di Amministrazione, sia socio ordinario o simpatizzante, sia dipendente o collaboratore non può avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici a fini di lucro nelle attività dell'Associazione.

Le disposizioni relative alle attività extra istituzionali si applicano anche al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Il personale che non rispetta le disposizioni del presente articolo incorre nella responsabilità disciplinare, salve più gravi responsabilità previste dalla legge.

Prevenzione della corruzione

Il personale dipendente ed i soci mantengono una condotta pienamente conforme alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e segnalano eventuali fatti, atti o comportamenti illeciti di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie mansioni, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nelle more che venga nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione gestisce le denunce di fatti e atti corruttivi con il compito anche di assicurare una valutazione sistematica e di pronta risposta a tutte le accuse di corruzione, con l'obiettivo di affrontare, prevenire, individuare e limitare i rischi di corruzione e di cooperare anche a livello internazionale per contrastare atti e fatti corruttivi.

L'Associazione garantisce adeguata protezione per coloro che denuncino fatti corruttivi.

Il Consiglio di amministrazione, sulla base dei dati forniti dal Presidente/Responsabile per la prevenzione della corruzione, svolge un'attività di controllo sull'applicazione del codice



DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

riferendone nella relazione annuale.

Riservatezza

L'Associazione assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni ai sensi della normativa vigente, al fine di evitare che le stesse possano essere usate per finalità difformi o contrarie alla legge.

Contributi e patrocini

Contributi, sovvenzioni, donazioni, sussidi e patrocini sono resi pubblici sulla base di criteri trasparenti e resi visibili sul sito dell'associazione, consultabile on line.

Norme di comportamento per le relazioni interne ed esterne

Nelle relazioni con beneficiari, partner, donatori, fornitori, operatori, stampa e media, autorità pubbliche si devono tenere, in base ai principi etici sopra esposti, le seguenti norme di comportamento:

RELAZIONI CON I BENEFICIARI

I beneficiari devono essere pienamente coinvolti nelle scelte che attengono alla definizione delle azioni che li vedono interessati e devono essere informati in modo trasparente sulle attività e sui risultati dei progetti. Nella relazione con i beneficiari l'associazione deve, oltre a quanto già esposto nei principi generali:

- informare sui principi etici a cui si ispirano i collaboratori ed i partner;
- favorire la creazione di gruppi di beneficiari, che possano esprimere un loro giudizio e fornire un riscontro sullo sviluppo delle attività e sulla qualità dei servizi loro erogati.

RELAZIONI CON I PARTNER

Nell'ambito delle proprie attività, l'associazione:

- promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partner locali per la realizzazione delle attività e il perseguimento dei propri fini e obiettivi;
- si impegna a offrire formazione, sviluppare le competenze e creare professionalità nelle organizzazioni locali con cui si collabora, con l'obiettivo di favorire una gestione diretta delle attività e delle risorse da parte dei partner stessi;
- opera con l'obiettivo di costruire relazioni durature sulla base degli effettivi bisogni e della sostenibilità dei progetti realizzati;
- non accetta rapporti di dipendenza con enti che hanno finalità di lucro, né di essere collegata in alcun modo ai loro interessi, né di avere rapporti che limitano all'organizzazione libertà di movimento e di decisione rispetto agli obiettivi e alle finalità dichiarate.

La scelta dei partner (pubblici e privati) per la realizzazione di attività condivise è improntata ai seguenti criteri:

- condivisione dei principi etici, della mission dell'associazione e degli obiettivi delle attività;
- assenza di fini di lucro relativamente alle attività condivise;
- competenza e affidabilità;
- disponibilità alla coprogettazione e la cogestione.

RELAZIONI CON I DONATORI

Per l'implementazione delle proprie attività in Italia ed all'estero, l'associazione si avvale di finanziamenti pubblici e privati e di risorse proprie.

L'associazione:



DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

- definisce procedure, azioni, processi, responsabilità interne al Consiglio di Amministrazione e collaborazioni esterne che permettano una chiara individuazione della provenienza delle donazioni e dell'eticità dei donatori e facciano emergere possibili conflitti di interesse e criticità nella gestione delle attività;
- non accetta donazioni provenienti da fonti non compatibili con il Codice Etico. In particolare rifiuta le donazioni sia di materiali e servizi che di denaro provenienti da soggetti che non rispettano i diritti umani, la salute umana, i diritti dell'infanzia, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici, tabacco e tutto ciò che è destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente
- mantiene la propria indipendenza da interessi privati o governativi. Di conseguenza, nella realizzazione delle attività non vengono accettate variazioni sugli obiettivi, assoggettate agli interessi dei finanziatori;
- diversifica le fonti di finanziamento attraverso attività di fundraising presso singoli cittadini, enti privati, enti pubblici, aziende e organizzazioni no-profit, così da mantenere la propria autonomia e garantire la continuità delle proprie attività;
- garantisce la massima redditività delle giacenze con una politica degli investimenti rispettosa delle finalità e della missione di DAPADU e dei principi del Codice, assicurando trasparenza ed efficienza nei processi decisionali d'investimento;
- in nessun caso può fare investimenti sul mercato azionario.

I rapporti con i donatori devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e completezza dell'informazione sull'organizzazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti.

A seguito di ciascuna donazione, l'organizzazione si impegna a:

- far seguire il riconoscimento della stessa
- rispettare la privacy del donatore e riconoscere, se richiesto, il rispetto dell'anonimato.

RELAZIONI CON I FORNITORI

Nella relazione con i fornitori l'organizzazione deve oltre a tutto quanto già esposto nei principi generali: assicurarsi di ispirarsi principalmente a parametri obiettivi legati a responsabilità sociale, eticità, sostenibilità, qualità, convenienza, prezzo, capacità e efficienza, tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario.

Nei contratti stipulati dall'associazione si devono informare i terzi del fatto che DAPADU adotta un Codice Etico, che tutti i portatori di interesse devono rispettare. La procedura di acquisto di beni e servizi definisce le modalità con le quali si richiede ai fornitori il rispetto degli standard etici.

RELAZIONI CON DIPENDENTI, COLLABORATORI, VOLONTARI, MEMBRI DEGLI ORGANI STATUTARI

Le risorse umane, sono considerate un elemento fondamentale per l'associazione. La dedizione e la professionalità degli operatori sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi. Tutte le persone coinvolte, a qualsiasi titolo (di seguito indicati come "operatori"), nelle attività sono responsabili eticamente dei propri comportamenti e consapevoli di rappresentare con le proprie azioni l'associazione stessa, che promuove la partecipazione ed il coinvolgimento degli operatori nella gestione delle attività. A ogni persona dell'associazione è richiesta la conoscenza e il rispetto dei principi del Codice Etico.

RELAZIONI CON LA STAMPA E I MEDIA

Le comunicazioni dell'associazione verso l'esterno, devono essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive, rispettose dei diritti e della dignità della persona. L'associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione attraverso le persone designate, le quali devono



DAPADU Abruzzo Onlus
Via Pietro Nenni, 16
64100 TERAMO
C.F. 92043620670

operare con un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità, prudenza e trasparenza. Gli operatori dell'associazione chiamati a illustrare o fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'organizzazione, sono tenuti, oltre al rispetto delle procedure interne, a concordare i contenuti con il Consiglio di Amministrazione.

Gestione del Codice

ORGANISMO DIVIGILANZA

Ai sensi e per gli effetti del D.LGS. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 200 n. 300" – viene costituito l'Organismo di Vigilanza. L'Organismo, dotato di pieni e autonomi poteri di iniziativa, agisce come custode del Codice Etico.

Inoltre ha il compito di valutare l'adeguatezza del modello di organizzazione e gestione adottato dall'associazione, nonché di vigilare sulla sua osservanza e diffusione, al fine di prevenire i reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni. Nell'esercizio delle sue funzioni l'Organismo deve improntarsi a principi di autonomia e indipendenza. A garanzia del principio di terzietà l'Organismo è collocato in posizione gerarchica al vertice dell'associazione, riportando e rispondendo direttamente ed esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, che definisce il regolamento dell'Organismo.

RELAZIONI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO E PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza, trasparenza. Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. In caso di mancata osservanza dei principi e delle norme espressi nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo, rilevata dall'Organismo di Vigilanza, l'associazione si riserva di adottare i provvedimenti necessari sia in termini di azioni correttive che di sanzioni, in maniera graduale rispetto alla gravità degli addebiti. Nel caso particolare di violazione da parte dei beneficiari, il Consiglio di Amministrazione valuterà di concerto con l'Organismo di Vigilanza le misure di volta in volta più opportune, per evitare che questo si traduca in un danno per le comunità con le quali lavoriamo.

I donatori o i fornitori che mettono in atto azioni contrarie ai principi del presente Codice (quali ad esempio promesse di benefici, regali, vantaggi o dazioni a cooperanti o collaboratori, false dichiarazioni) potranno essere messi in proscrizione dalle competenti funzioni aziendali, su segnalazione da parte dell'Organismo di Vigilanza dell'organizzazione. La messa in proscrizione impone agli operatori di interrompere ogni forma di collaborazione con tali donatori e fornitori. L'eventuale successiva reintroduzione deve essere preventivamente valutata dal Consiglio di Amministrazione dell'associazione, acquisito il parere dell'Organismo di Vigilanza.

La revisione del Codice è approvata dal Consiglio di Amministrazione di DAPADU ABRUZZO.